

infinite gallerie del Vaticano! Oggi si continuerà a visitare altre parti di Roma, mentre per questa sera è imbandito il grandioso pranzo di più centinaia di coperti che i romani offrono ai veterani delle provincie italiane. Vi sarà musica ed un diluvio di discorsi!

★

Alla sera ci è un caro piacere raccoglierci tranquilli attorno ad una mensa ospitale, veterani e cittadini insieme uniti. Potete immaginare il tema delle nostre conversazioni: i grandiosi monumenti dell'arte e dell'ingegno visitati nel giorno associati ai cari ricordi del paese natio e lontano!

È per noi una vera gioia il trovarci in compagnia di concittadini a Roma, a tanta distanza dalle nostre case, il riandare tante memorie, il ripeterci tante piccole avventure della vita. Potrei persino dirvi, tra parentesi, che i baffi e gli aspetti marziali dei nostri veterani, e certe barbe lunghe e bianche a voi ben note hanno attirati gli sguardi delle romane assai più dei visi giovanili...

Tra pochi giorni i nostri veterani saranno di ritorno: essi vi porteranno il racconto e la descrizione di tante feste, di tante bellezze, e vi invoglieranno ad accorrere anche voi qui a Roma. Vi diranno quale impressione abbia qui pur fatta nella cittadinanza romana la splendida liberalità di un nostro concittadino, del signor Iona Ottolenghi, il cui nome è ora sulla bocca di tutti associato a quello di Acqui. Voi li accoglierete senza dubbio colla stessa espansione colla quale li avete salutati alla partenza, coll'affetto che deve stringere ed unire tutti i cittadini, tutti i figli della nostra terra, ed essi vi porteranno il saluto di Roma, della città eterna!

SOTTOSCRIZIONE

PER UN DONO AL SIGNOR JONA OTTOLENGHI
3. LISTA

Debenedetti Avv. Aron, residente a Torino L. 5 — Debenedetti Samuele e Rosina coniugi L. 1,50 — Barberis Giovanni,, geometra L. 2 - Pietro Pastorino negoziante L. 2 — Caratti Giuseppe, ingegnere residente a Tromello L. 5 — *Tipografia Dina* — S. Dina L. 1 — Balbi Guido Cent. 50 — Caratti Michele Cent. 50 — Giuliano Claudio Cent. 50 —

— Che legge?
— Swiburne.
— E le piace?
— Quasi sempre. E lei che scrive?
— Versi!
— Si arrabbia ogni giorno?
— E perchè arrabbiarmi?
— Per la scelta che bisogna fare...
— Non comprendo; scelta di che?...
— Ecco; io credo che sono di più i sentimenti profondi che agitano l'anima sua e le leggiere immagini a cui ella deve dire: « Addietro! » che quelli che possono diventar versi...
— E perchè?... perchè, prima di commovere la anima sua, han già fatto battere chi sa quanti altri cuori di poeti, e quei poeti han detto la loro parola prima di lei.
— Ma no; se mi sentissi nell'anima tanta povertà di sentimenti... mah, farei il bibliotecario; non perderei il tempo a scrivere versi.
— Me li leggerà?
— Non ora.
— E quando dunque?
— Chi lo sa?
— Mi promette che me li farà leggere anche una settimana prima di quando potrei leggerli spendendo tre lire?
— Glie lo prometto.
E, quella sera, me ne era andato, col mio scartafaccio in tasca, a far visita alla signora Cecilia. Eran quasi le nove; un servo mi fece passare nel salotto giallo, e mi disse:
— Aspetti un momento; la Principessa ha la parucchiera.
Io mi sprofondai in una soffice poltrona; presi un album e lo cominciai a sfogliare. Dopo un momento, un leggiere rumore mi fece alzare gli occhi. Credevo che venisse la signora e, tanto per andarle incontro, giunsi fino alla soglia del salotto verde, attiguo a quello dove era io. Mi fermai sulla soglia;

Foa Marco Cent. 50 — Marengi Giovanni Cent. 50 — Levi Simone Cent. 25 — Levi Raffaele Cent. 25 — Dina Donato Cent. 25 — Assandri Luigi Cent. 25 — *Officina Malfatti* — Guido Malfatti L. 2 — Luigi Malfatti L. 2 — Bacino Giovanni Cent. 25 — Biscaglia Stefano Cent. 25 — Demarchi Francesco Cent. 25 — Levrotti Luigi Cent. 25 — Rinoldi Luigi Cent. 25 — Poggio Luigi Cent. 25 — Poggio Giovanni Cent. 25 — Bianchi Guglielmo Cent. 25 — Tomoto Lorenzo Cent. 25 — Astore Alberto Cent. 15 — Rapetti Emilio Cent. 10 — *Famiglia Debenedetti Bernardo* — Debenedetti Bernardo, Debenedetti Sara Vittoria, consorte, Debenedetti Raffaele, Debenedetti Zaccaria, Tenente, Debenedetti Vittorio, Cancelliere, Debenedetti Adele, maestra, Debenedetti Ernesta, maestra, Debenedetti Enrico, Debenedetti Felice, Bonelli Teresa lavorante presso la maestra Debenedetti Ernesta L. 5 — Vitta-Zelman Israel L. 2 — Vitta-Zelman Enrico, Cent. 50

Totale 3. Lista	L. 34,00
Liste precedenti	L. 73,50
Totale	L. 107,50

Cose Operaie

Domenica 8 corrente, si riunirono in Torino i rappresentanti di 50 e più Società Operaie onde presentare al governo una proposta tendente ad ottenere il ribasso del 75 % sulle ferrovie agli Operai senza lavoro che si dovessero recare da una località ad un'altra. Il ribasso sarebbe dato sotto certe condizioni, fra le quali quella che l'operaio per aver diritto al ribasso provi che si reca da una località ad un'altra preventivamente richiesto e con lavoro duraturo assicurato. Il progetto, come si vede, è ottimo e venne accolto favorevolmente, nell'adunanza da noi accennata venne votato a grandissima maggioranza.

Fu pure deciso che le Società Operaie Piemontesi si rivolgano ai deputati dei rispettivi collegi onde appoggino presso il governo la proposta Operaia.

I desiderii delle Società sono giusti e noi speriamo che i loro sforzi saranno coronati da un buon successo.

il salotto era al buio, ma la gran bussola della parete a destra luceva di una luce biancastra, e sul vetro opaco si disegnavan due ombre, una di faccia all'altra, vicinissime; una era l'ombra della signora, e l'altra doveva essere d'un signore di mezza taglia, ben fatto, a cui, quand'era di scorcio si vedeva la punta di uno dei baffi. E quelle due ombre non stavano quiete; le due mani del signore volevano impadronirsi di quelle della signora, che gli sfuggivano, accennando la bussola; la signora si alzava; ma l'un'ombra voleva impadronirsi dell'altra, la quale svincolavasi, si drizzava, opponeva la resistenza di due braccia grassocce, che con le altre due, faceva sul vetro, la più pazza mimica, il più strano gesticolamento. Tutto questo fu la faccenda di pochi secondi; chè le due ombre, infine, come prese da uno slancio di tenerezza, si congiunsero, si confusero per un momento in una ombra sola, che aveva due mezzo teste; perchè nel lungo bacio che si ricambiavano quelle ombre, le faccie si compenetravano e nel vetro non si designavano che le gobbe dei due cocuzzoli. »

Appena Nino vide sparire una delle due ombre, quella del signore, non aspettò che la Cecilia componesse la faccia e uscisse nel salotto e gli andasse incontro amabile e sorridente. Andò via.

M'incontrò a pochi passi dalla palazzina della signora Cecilia, mi fermò, mi strinse la mano, e, siccome aveva la faccia stralunata, gli chiesi: — Che hai? Che novità ci sono?

Ed egli cominciò a confidarmi tutto quello che io ho confidato a voi. Di fuori cercava di parere ilare, come un uomo che volesse pigliarsela con disinvoltura, ma non vi riusciva bene. Dentro si rodeva.

Se avesse potuto sapere che l'ombra contro la quale egli era tanto irato era proprio la mia!

Palermo.

G. RAGUSA MOLETI.

LA SETTIMANA

Società Operaia — Oggi (domenica) avrà luogo l'adunanza generale della Società Operaia per l'insediamento della nuova direzione.

Rettifica — Nel numero scorso parlando dell'adunanza tenuta dai sott'ufficiali, caporali e soldati in congedo, abbiamo detto che la riunione era presieduta dal sig. Bonziglia. Ciò scrivendo siamo incorsi in un errore che ci affrettiamo secondo è debito nostro a rettificare. Chi presiedeva l'adunanza era il sig. Gatti Bartolomeo.

Circolo del Commercio — Questa sera (Domenica) alle otto avrà luogo l'adunanza generale dei soci del Circolo.

L'ordine del giorno è il seguente:
Estrazione di N. 40 azioni — Lettura del conto consuntivo e relazione dei revisori — Insediamento della nuova Direzione.

Società del Casino — La direzione di questa società, in sua ultima seduta, prese alla unanimità la deliberazione di aprire (durante questo carnevale) le sale sociali a **trattenimenti musicali**, in tutte le sere di domenica e così nei giorni 15, 22, 29 gennaio corrente e 5, 12, 19 prossimo venturo febbraio.

Facciamo plauso ad una tale deliberazione... auguriamo lunga e prospera vita alla società del Casino, facendo intanto sinceri voti perchè riscano animati i *trattenimenti musicali* che si inaugureranno domani sera (15).

Il 12 Gennaio uscirà in tutta l'Italia la strenna Album dell'*Associazione della Stampa* Anno II, 360 pagine di testo in-8 gr., 24 di musica, 50 di illustrazioni, litografie, cromolitografie, zincografie, incisioni in legno, cromotipografie, autografi, ritratti di morti illustri nell'anno, disegni cabalistici, talismani, ecc. ecc. In tutta Italia L. 5.

Dirigere le richieste alla tipografia del Senato Forzani e C., Roma.

Pacchi postali — Anche per l'Inghilterra si fa il servizio dei pacchi postali al prezzo di L. 3,74 per Londra e L. 5,70 per tutte le altre località del regno unito.

Ferrovie — L'Amministrazione delle strade ferrate Alta Italia ha sottoposto all'approvazione governativa un progetto di vetture nuovo tipo con corridoi longitudinali di fianco.

Cose scolastiche — Il ministro della pubblica istruzione ha invitati i prefetti del regno a sollecitare, ciascuno nella rispettiva provincia, la nomina della sotto commissione provinciale, la quale deve, sotto la presidenza del provveditore, addivenire all'esame dei libri di testo in uso nelle scuole provinciali.

La sottoscrizione per l'esposizione da tenersi a Torino nel 1884 ha raggiunto circa *un milione e mezzo* di sole azioni. L'esposizione che per lo stesso tempo si voleva tenere a Roma ha completamente naufragato.

ACQUI = TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Alle madri di famiglia cui incombe il sacro dovere di vegliare alla salute dei proprii figli, non sarà fuor di luogo raccomandare di essere provviste in casa del *Sciroppo Galvagno per la tosse Asinina dei Bimbi*. Voi, madri, ben sapete quanta pietà destino quei poveri ragazzi affetti di tosse, e come più volte soccombino al male. Il detto sciroppo è gradevole al palato sicchè piace ai ragazzi, ed una boccettina basta per la guarigione. Giorni sono in Torino una signora *guarì tre dei suoi figli con una sola boccetta*. Guardatevi per carità dall'uso di certe pastiglie non fatte di zucchero ma di sostanze venefiche e che da poco tempo si vogliono spacciare con una clamorosa *reclame*. La boccetta grande L. 4 — la piccola L. 2.50. Col-l'aumento di 50 centesimi si spedisce franco dalla Fabbrica in Torino, Piazza Castello, n. 17. Vendesi presso i Confettieri, Droghieri e Farmacisti del Regno.